

Sergio Staino presenta:

L'ultima speranza TAROCCHI

White House productions
Versione italiana a cura de Il Foglio



IL BAGATTO.
(Giuliano Ferrara) Segno della ricerca scientifica e spirituale. Raggiunge il massimo della saggezza se abbinato alla Regina di Denari (Veronica Lario).



LA PAPESSA.
(Kofi Annan) Carta inutile, se non addirittura di intralcio. Si consiglia di toglierla dal mazzo prima di ogni lettura.



L'IMPERATRICE.
(Tony Blair) Carta dell'amore e della fedeltà, fino all'estremo sacrificio. Perde forza in combinazione con la Regina di Cuori (Chiesa Anglicana).



L'IMPERATORE.
(George W. Bush) Uomo probo e giusto che si batte per raggiungere la verità e i giacimenti petroliferi più lontani dall'America, simbolo di democrazia e amore filiaro.



IL PAPA.
Carta di grande fascino sul piano virtuale ma totalmente inattendibile nella pratica. Accettabile la notte di Natale, irritante il resto dell'anno.



GLI INNAMORATI.
(Chirac, Schroeder e la vecchia Europa) Carta volubile e traditrice. Letale se abbinata al tre di coppe (camberti) o al tre di bastoni (cruti).



IL CARRO.
(Colin Powell) Vittoria certa, riuscita di un'impresa in corso, realizzazione e successo. Apoteosi.



LA GIUSTIZIA.
Carta infida e persecutoria. Si mitiga in presenza del sette di spade (avv. Taormina) o del fante di bastoni (ministro Caselli).



L'EREMITA.
Carta infida e deleteria, soprattutto quando l'eremita è un francescano.



LA RUOTA DELLA FORTUNA.
Carta benefica chiamata anche P2, apre le porte a grandi carriere e ad ancor più grandi imprese.



LA FORZA.
(Bossi) Vitalità, potenza sessuale, forza bruta. Ottima se controllata dal quattro di coppe (la cena) e il sei di denari (il lunedì).



L'APPESO.
(Passino) Carta debole e deludente. Rappresenta una opposizione su cui non si può proprio contare.



LA MORTI.
Morte di una speranza, annientamento, fine della materia, se è accoppiato all'arcano ventuno (il Mondo).



LA TEMPERANZA.
(Ciampi) Segno di castità, di desideri frenati e di impotenza. Migliora in presenza del fante di cuori (presenzialismo).



IL DIAVOLO.
(Sadam) La potenza del male, passione devastatrice. Peggiora in presenza del due di coppe (ispettori ONU).



LA TORRE.
(Gino Strada) Simbolizza l'uomo decaduto, l'orgoglioso fallito. Rovina, disperazione, desiderio di suicidio, odio e antipatia.



LA STELLA.
Carta benefica sopra ogni altra. Da amare come la propria mamma, soprattutto se accoppiata al nove di denari (le strisce bianche e rosse).



LA LUNA.
(Rosi Bindi) La passività e la tristezza notturna, cimiteriale, fattismi e magia, deformazione della immaginazione. Tradimenti, pericoli.



IL SOLE.
(Berlusconi) Potenza, slancio vitale, forza. Simbolo della pietra filosofale, ricchezza sicura nel futuro, promesse, riuscita sociale e familiare.



IL GIUDIZIO.
Più propriamente chiamato "condono" o "prescrizione" o "depenalizzazione". Carta benefica sotto ogni punto di vista.



IL MONDO.
Rappresenta l'umanità, in citata del Grande Difensore, consolata dai quattro animali: il pollo Mc Donald's, la mucca Nestlé, la pecora di Israele e quella dell'Irak liberato.



IL MATTO.
(Cofferati) Carta infida e malevola soprattutto in presenza della Regina di Spade (la Piazza). Infilatela di spilli e bruciatela in una notte senza luna.